



Repertorio n. 8658 - Atti Pubblici

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA

* * * * *

QUARTO ATTO AGGIUNTIVO

alla Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO

(CUP D51B02000050AC1)

all'Atto rep. 8602 dell'8.02.2013 Attuativo della Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002 e rep. 8067/2005 stipulata tra il Magistrato alle Acque (C.F. n. 80010060277) ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F. n. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 16 (sedici) del mese di Maggio (5), in una sala del Magistrato alle Acque di Venezia, dinanzi a me, Funz. Amm.vo cont. Sig.ra Rosa Maria Busola, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegata alla stipulazione dei contratti giusta Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia n. 781/Gab del 26.10.2006, e senza la presenza di testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunciato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile, n. 89 del 15.02.1913;

PREMESSO

- *che tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di*

Venezia ed il concessionario Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati la Convenzione rep. 7191 del 04.10.1991 e i successivi atti aggiuntivi, le cui premesse devono intendersi qui integralmente richiamate;

- *che la citata Convenzione rep. 7191/1991 ha ad oggetto la regolamentazione generale volta a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova, per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari al perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art. 3 della legge n. 139/1992;*
- *che la Convenzione rep. 7191/1991 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati per lotti - ovvero stralci funzionali - da avviare in funzione dei finanziamenti disponibili;*
- *che il riferito Piano Generale contempla, tra gli interventi da realizzare, il sistema di regolazione delle maree da eseguirsi alle tre bocche di porto (c.d. "Sistema MOSE"), il cui progetto di massima è stato approvato con D.P. n. 14324 del 24.5.1993 ed, altresì, positivamente valutato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riunito in Assemblea Generale, con voti n.540/89-625/89 del 15.03.1990, n. 48 del 18.10.1994 e n. 19 del 26.2.1999;*
- *che il Progetto delle opere di regolazione delle maree (cd. "Sistema MOSE") è stato inserito nel 1° programma delle infrastrutture strategiche, da attuare in base alla legge n. 443/2001, approvato con delibera CIPE del 21.12.2001 (Codice Unico di Progetto - CUP master D51B02000050001);*
- *che, in data 6.12.2001, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/1984 ha deliberato che si procedesse allo sviluppo della progettazione in conformità a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15.3.2001;*

- *che, in ossequio ai programmi approvati ed alle riferite deliberazioni del 15.3.2001 e del 6.12.2001, il Concessionario ha provveduto a redigere il progetto definitivo delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto, che è stato approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia, con D.P. n. 8721 del 16.1.2003, previo parere favorevole del Comitato Tecnico di Magistratura;*
- *che, successivamente, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, acquisiti sul progetto definitivo i pareri della Regione Veneto, del Comune di Venezia e del Comune di Chioggia, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 139/1992, ha deliberato, nella riunione del 3.4.2003, che si procedesse all'ulteriore sviluppo del progetto ed alla realizzazione dei lavori sulla base del progetto definitivo approvato con il richiamato D.P. n. 8721 del 16.1.2003;*
- *che la Commissione per la Salvaguardia di Venezia ha espresso parere positivo sul progetto, con prescrizioni, in data 20.1.2004;*
- *che, nelle more del riferito iter approvativo, è stato assegnato dal CIPE, con deliberazioni n. 109 del 29.11.2002, n. 63 del 25.07.2003 e n. 72 del 29.09.2003, il "limite di impegno", di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002 per la realizzazione delle infrastrutture strategiche inserite nel 1° programma ex lege n. 443/2001 approvato dal CIPE con delibera del 21.12.2001, che ha consentito l'attivazione da parte del concessionario del volume di investimento complessivo di euro 450.000.000,00.=, disponibilità finanziaria aumentata successivamente a euro 494.976.217,31.=, fermo restando il valore dei "limiti di impegno" assegnati;*
- *che, conseguentemente, il Magistrato alle Acque di Venezia ed il concessionario hanno stipulato il 21° Atto rep. n. 8014/2003 e il 22° Atto rep. n. 8015/2003 attuativi della Convenzione Generale, e successivi atti aggiuntivi rep. n. 8226 del 23.05.2007, n. 8462 del 19.11.2010 all'Atto rep. n. 8014 e n. 8512 del 27.07.2011 all'Atto rep. n. 8015, per il valore complessivo di euro 494.976.217,31.=, per la realizzazione delle*

- prime fasi delle opere di regolazione delle maree e delle attività correlate e funzionali, e che i suddetti atti sono stati approvati con D.P. n. 9500 del 29.01.2004 e n. 9499 del 29.01.2004 registrati alla Corte dei Conti in data 30.03.2004, nonché con D.P. n. 7364 del 21.06.2007, n. 14784 del 17.12.2010 e n. 9741 del 22.09.2011, rispettivamente registrati in data 28.08.2007, in data 8.02.2011 e in data 17.10.2011;*
- *che, l'articolo 1) dei surriferiti Atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003 attuativi della Convenzione Generale, prevede che: "Il Concessionario provvederà, una volta ultimati i lavori, a garantirne la gestione e la relativa manutenzione secondo quanto sarà indicato nel Piano di manutenzione dell'opera, anche in adesione a quanto indicato dagli Esperti internazionali nel parere reso in data 08.07.1998, per il periodo necessario per mettere a punto il sistema prima del suo trasferimento all'Autorità che sarà all'uopo designata per garantire la gestione a regime. Per dette attività il concedente procederà al rimborso dei soli costi che saranno analiticamente individuati nel Piano di manutenzione".*
 - *che il CIPE, con deliberazioni n. 40 del 29.09.2004 e n. 75 del 20.12.2004, ha attribuito al "Sistema MOSE", a valere sui fondi stanziati con la L. 350/2003, il contributo massimo di euro 58.399.000,00.= all'anno per 15 anni, con decorrenza dal 2005, che ha consentito da parte del concessionario l'attivazione del volume di investimento pari a euro 638.100.000,00.=;*
 - *che per poter perimetrare l'impegno finanziario pubblico per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree, il Magistrato alle Acque di Venezia ed il concessionario hanno stipulato l'atto rep. 8067/2005 aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991, approvato con D.P. n. 3638/2005, previo parere favorevole del Comitato Tecnico di Magistratura, ammesso al visto e alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 8.07.2005, con il quale hanno definito specifiche modalità prevedendo la realizzazione delle ulteriori opere sulla base di un "prezzo chiuso"*

- comprensivo delle attività esecutive, delle prestazioni di ingegneria e degli oneri di competenza del Concessionario;*
- *che nel riferito atto rep. 8067/2005 è stato altresì stabilito che le attività da realizzarsi "a misura", quali gli interventi morfologico-ambientali, gli studi, le indagini, i monitoraggi, le perizie del Servizio Informativo, nonché gli interventi ricompresi negli Atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003, siano soggetti alle norme contrattuali di cui alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;*
 - *che il CIPE, nella seduta del 29.03.2006, con deliberazione n. 74/06, ha preso atto della sottoscrizione tra il Magistrato alle Acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova dell'atto aggiuntivo rep. n. 8067/2005;*
 - *che il CIPE, nella successiva seduta del 3.08.2007, con deliberazione n. 70/2007, ha preso atto e condiviso il fabbisogno complessivo del "Sistema MOSE" in Meuro 4.271,63, comprensivo di quanto previsto nell'atto rep. 8067/2005, del finanziamento di cui alla assegnazione disposta con Delibera CIPE n. 109/2002 (Meuro 450), nonché del valore delle opere complementari consistenti nella realizzazione delle dighe foranee nello specchio di mare antistante le bocche di porto di cui alla delibera del Comitato ex art. 4 Legge n. 798/1984 del 6.12.2001 (Meuro 111,73 rettificati a consuntivo in Meuro 108,694), finanziate a valere sulle risorse di cui alla Legge Speciale per Venezia;*
 - *che gli interventi individuati nel "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lett. A all'atto 8067/2005 vengono eseguiti mediante stralci in virtù delle risorse finanziarie via via disponibili;*
 - *che, a valere sul citato volume di investimento di euro 638.100.000,00.=, il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 19.12.2005 il 25° Atto rep. n. 8100, quale 1° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare*



- per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto”, allegato sub lett. A) all’atto rep. n. 8067/2005 e successivamente, in data 29.7.2008, l’atto aggiuntivo rep. n. 8279, approvato con D.P. n. 10419 del 15.09.2008, registrato alla Corte dei Conti in data 13.10.2008, che ha elevato il volume di investimento a euro 688.100.000,00.= e, in data 27.03.2013, l’atto aggiuntivo rep. n. 8609, approvato con D.P. n. 4638 del 10.04.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 14.05.2013, che ha elevato l’importo dell’Atto a euro 724.800.000,00.=;
- **che**, in base alle previsioni di cui all’art. 3 del contratto quadro di mutuo che ha permesso l’attualizzazione del contributo pluriennale assegnato dal CIPE con deliberazioni n. 40/2004 e n. 75/2004, gli interessi compensativi maturati sulle somme erogate hanno consentito la sottoscrizione da parte del Magistrato alle Acque e del concessionario del 33° Atto rep. n. 8276 in data 29.07.2008, approvato con D.P. n. 10422 del 15.09.2008, vistato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato in data 29.09.2008, ad integrazione del 1° stralcio del “Piano di esecuzione”;
 - **che** il CIPE, con deliberazione n. 74 del 29.03.2006, ha assegnato, per la prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del “Sistema MOSE”, il contributo massimo di euro 33.972.414,00.= all’anno per 15 anni, con decorrenza dal 2007, a valere sui fondi stanziati con l’art. 1, comma 78, della L. 266/2005, consentendo al concessionario di attivare il volume di investimento pari a euro 380.000.000,00.=;
 - **che**, a valere sul citato volume di investimento di euro 380.000.000,00.=, il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova hanno sottoscritto in data 28.12.2007 il 28° Atto rep. n. 8249, quale 2° stralcio del “Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto” allegato sub lettera “A” all’atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvato con D.P. n. 551 del 21.01.2008, registrato alla Corte dei Conti in data

19.03.2008;

- **che**, in base alle previsioni di cui all'art. 3 del contratto quadro di mutuo che ha permesso l'attualizzazione del contributo pluriennale assegnato dal CIPE con deliberazione n. 74/2006, gli interessi compensativi maturati sulle somme erogate hanno consentito la sottoscrizione da parte del Magistrato alle Acque e del concessionario del 39° Atto rep. n. 8461 in data 19.11.2010, approvato con D.P. n. 14785 del 17.12.2010, vistato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato in data 17.01.2011, ad integrazione del 2° stralcio del "Piano di esecuzione";
- **che** il D.L. n. 159 del 1.10.2007 convertito nella Legge 222/2007 ha autorizzato, per l'anno 2007, la spesa di euro 170.000.000,00.= per la prosecuzione dei lavori del "Sistema MOSE";
- **che** sul predetto finanziamento il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 3.12.2007 il 30° Atto rep. n. 8245, quale 3° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lettera "A" all'atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvato con D.P. n. 15157 del 5.12.2007, registrato alla Sezione di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti in data 17.12.2007;
- **che** il CIPE, con deliberazione n. 70 del 3.08.2007, ha assegnato, per la prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del "Sistema MOSE", il contributo massimo di euro 23.067.894,00.= all'anno per 15 anni, con decorrenza dal 2008, a valere sui fondi stanziati dall'art. 1, comma 977, della L. 296/2006, consentendo al concessionario di attivare il volume di investimento non inferiore a euro 243.170.000,00.=;
- **che**, a valere sul citato volume di investimento di euro 243.170.000,00.=, il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 16.12.2008 il 31° Atto rep. n. 8308, quale 4° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare

per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto” allegato sub lettera “A” all’atto rep. n. 8067/2005 che, tra l’altro, recepisce l’aggiornamento del “Cronoprogramma” allegato sub lettera “B” al citato atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, con termine di ultimazione in data 31.12.2014, e che tale Atto è stato approvato con D.P. n. 15313 del 30.12.2008, registrato alla Sezione di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti in data 29.01.2009;

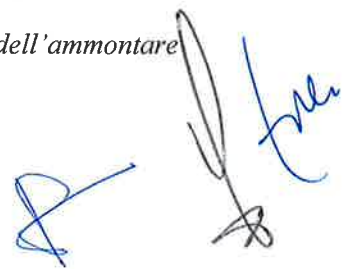
- **che** il CIPE, con deliberazione n. 11 del 31.01.2008, ha assegnato, per la prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del “Sistema MOSE”, il contributo massimo di euro 37.345.454,00.= all’anno per 15 anni, con decorrenza dal 2008, a valere sui fondi stanziati dall’art. 2, comma 257, della L. 244/2007, suscettibile di attivare il volume di investimento non inferiore a euro 400.000.000,00.=;
- **che**, a valere sul citato volume di investimento di euro 400.000.000,00.=, il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 04.11.2009 il 35° Atto rep. n. 8384, quale 5° stralcio del “Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto” allegato sub lettera “A” all’atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvato con D.P. n. 13598 del 16.11.2009, registrato alla Corte dei Conti in data 21.12.2009;
- **che** il CIPE, con deliberazione n. 115 del 18.12.2008, ha assegnato, per la prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del “Sistema MOSE”, il contributo massimo di euro 29.308.877,00.= all’anno per 15 anni, con decorrenza dal 2009, e il contributo massimo di euro 43.963.315,00.= all’anno per 15 anni, con decorrenza dal 2010, a valere sui fondi stanziati dall’art. 21 del D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito nella L. 2/2009, suscettibili di attivare rispettivamente i volumi di investimento di euro 320.000.000,00.= e di euro 480.000.000,00.=;
- **che** con la stessa deliberazione n. 115/2008, il CIPE ha preso atto del

cronoprogramma aggiornato del "Sistema MOSE", con termine di ultimazione fissato per il 31.12.2014, a condizione che le risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera fossero disponibili secondo individuate scansioni temporali;

- ***che**, a valere sui citati volumi di investimento di euro 320.000.000,00.= e di euro 480.000.000,00.=, il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 30.03.2011 e in data 27.07.2011 il 37° e il 38° Atto rep. n.8492 e n. 8510, quali 6° e 7° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lettera "A" all'atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvati rispettivamente con D.P. n. 3333 del 4.04.2011 e D.P. n. 8035 del 2.08.2011, registrati alla Corte dei Conti in data 20.04.2011 e in data 29.08.2011;*
- ***che** l'art. 46 del D.L. n. 78 del 31.05.2010, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122, prevede al comma 3 il rifinanziamento del fondo infrastrutture e demanda al CIPE di stabilire, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto col Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, la destinazione delle risorse reperite con i provvedimenti e le procedure previste ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, con priorità al finanziamento MOSE, nel limite massimo di 400 milioni di euro;*
- ***che**, quindi, il CIPE nella seduta del 18.11.2010, con delibera n. 87, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 12.09.2011, sulla base delle risorse di cui al precitato art. 46, ha assegnato al concessionario l'importo di euro 230.000.000,00.= per la prosecuzione dei lavori relativi al "Sistema MOSE" (7^ assegnazione al "Sistema MOSE");*
- ***che**, successivamente, il CIPE nella seduta del 5.05.2011, con delibera n. 5, sulla base delle risorse di cui allo stesso art. 46, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito*

dalla legge n. 122/2010, ha assegnato al concessionario l'ulteriore importo di euro 106.000.000,00.= per la prosecuzione dei lavori relativi al "Sistema MOSE" (8^ assegnazione al "Sistema MOSE");

- **che** il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge n. 798/1984 nella seduta del 21.07.2011 ha preso atto del valore totale del "Sistema MOSE", pari a 5.493 milioni di euro;
- **che**, assunte le determinazioni del Comitato ex art. 4 legge n. 798/1984 di cui alla seduta del 21.07.2011, il Comitato Tecnico di Magistratura ha confermato il valore complessivo del "Sistema MOSE" con voto n. 115 del 8.09.2011;
- **che**, a valere sulla somma di euro 230.000.000,00.= assegnata dal CIPE con delibera n. 87/2010 e attivata dal concessionario in data 04.04.2012 mediante stipula di contratto di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 11.04.2012 il 40° Atto rep. n. 8561, quale 8° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lettera "A" all'atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvato con D.P. n. 4340 del 17.04.2012, registrato alla Corte dei Conti in data 03.05.2012;
- **che**, a valere sulla somma di euro 106.000.000,00.= assegnata dal CIPE con delibera n. 5/2011 e attivata dal concessionario in data 24.04.2012 mediante stipula di contratto di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., il Magistrato alle Acque e il concessionario hanno sottoscritto in data 04.05.2012 il 41° Atto rep. n. 8563, quale 9° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lettera "A" all'atto rep. n. 8067/2005 sopra richiamato, approvato con D.P. n. 5481 del 10.05.2012, registrato alla Corte dei Conti in data 24.05.2012;
- **che** il Comitato Tecnico di Magistratura ha effettuato la ricognizione dell'ammontare



- complessivo del valore del “Sistema MOSE”, dei finanziamenti assegnati e dei finanziamenti disponibili alla data del 31 maggio 2012 rispetto al già richiamato valore totale del “Sistema MOSE”, pari a 5.493 milioni di euro, e che su tale ricognizione si è espresso il Comitato Tecnico di Magistratura con voto n. 106 in data 13.06.2012;*
- ***che**, il Comitato Tecnico di Magistratura, preso atto della ricognizione effettuata con voto n. 106/2012 e, in particolare, che le risorse finanziarie per la realizzazione del “Sistema MOSE” sono state rese disponibili secondo scansioni temporali diverse rispetto a quelle indicate nel Piano finanziario allegato al Cronoprogramma aggiornato, approvato con D.P. n. 15313 del 30.12.2008, ha, con voto n. 107 del 13.6.2012, espresso parere positivo alla rideterminazione del Programma di esecuzione del “Sistema MOSE”, con differimento del termine per il completamento delle opere al 31.12.2016;*
 - ***che** il CIPE nella seduta del 21.12.2012, con delibera n. 137, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 25.05.2013, ha disposto l’assegnazione al Sistema MOSE di quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessivi euro 179.776.158,97.=;*
 - ***che**, subordinatamente all’impegno di tali risorse, il Magistrato alle Acque e il concessionario potranno sottoscrivere il 45° Atto Attuativo della Convenzione Generale del valore di euro 62.142.922,60.=, il cui schema è stato esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura in data 26.06.2013 con voto n. 70, e un ulteriore Atto Attuativo della Convenzione Generale del valore di euro 104.000.000,00.=, in termini di volume di investimento, per la realizzazione di due ulteriori stralci del “Piano di esecuzione” allegato sub lett. A all’Atto rep. 8067/2005;*
 - ***che** l’articolo 1, commi 184 e 185, della Legge n. 228 del 24.12.2012 “Disposizioni*



per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)”, per la prosecuzione della realizzazione del Sistema MOSE, al netto delle somme da destinarsi alle Amministrazioni Comunali, ha autorizzato la somma complessiva di euro 1.094.750.000,00.= così modulata: euro 45.000.000,00.= per l’anno 2013, euro 380.000.000,00.= per l’anno 2014, euro 289.750.000,00.= per l’anno 2015 e euro 380.000.000,00.= per l’anno 2016;

- **che**, conseguentemente, in data 8.02.2013, tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il concessionario, è stato stipulato il 43° Atto rep. n. 8602 quale 10° stralcio del “Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto” allegato sub lettera “A” all’atto di rep. 8067/2005 aggiuntivo alla Convenzione 7191/1991, approvato con D.P. 4005 del 27.03.2013, registrato alla Corte dei Conti – Sezione per il Veneto in data 14.05.2013, attuativo della Convenzione rep. n. 7191/91, per l’importo complessivo di euro 1.094.750.000,00.=;
- **che** il citato Atto rep. n. 8602/2013, tra l’altro, recepisce nell’allegato sub lettera “H” l’aggiornamento del “Cronoprogramma” delle opere alle bocche di porto lagunari per la regolazione dei flussi di marea, positivamente esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura con il citato voto n. 107 del 13.06.2012, che prevede il termine per il completamento delle opere alle bocche di porto al 31.12.2016 subordinatamente alla disponibilità degli ulteriori finanziamenti necessari per il completamento delle opere;
- **che** l’autorizzazione di spesa di cui all’art. 1 commi 184 e 185 della Legge di Stabilità per il 2013 n. 228/2012 ha subito una riduzione, per effetto delle previsioni di cui all’articolo 15, comma 3, lettera d) del Decreto Legge n. 102/2013 e delle riduzioni di spesa (cosiddetti “tagli lineari”) disposte in attuazione dei decreti legge n. 78/2010, n. 98/2011 e n. 35/2013;



- *che, pertanto, per effetto delle previsioni di cui al menzionato D.L. 102/2013 e dei richiamati “tagli lineari”, le somme autorizzate per il “Sistema MOSE” dall’art. 1, commi 184 e 185, della Legge n. 228/2012, al netto del 5% da destinarsi alle Amministrazioni Comunali, risultano complessivamente pari a euro 973.292.680,00.= così modulate:*
 - *per l’anno 2013, euro 44.880.033,00.=,*
 - *per l’anno 2014, euro 283.742.740,00.=,*
 - *per l’anno 2015, euro 277.270.771,00.=,*
 - *per l’anno 2016, euro 367.399.136,00.=;*
- *che, conseguentemente, l’importo del finanziamento destinato all’Atto Attuativo n. 8602 di rep., a seguito delle riduzioni operate, è risultato ridotto da euro 1.094.750.000 a euro 973.292.680, con parziale definanziamento di euro 121.457.320;*
- *che il CIPE nella seduta del 9.09.2013, con delibera n. 67, ha preso atto del 43° Atto Attuativo rep. n. 8602/2013 e delle successive riduzioni dell’importo complessivo indicato nel medesimo Atto;*
- *che il parziale definanziamento dell’Atto 8602/2013 ha comportato il rinvio di alcuni interventi – in particolare di alcune opere elettromeccaniche ed impianti – in attesa di copertura di spesa, con conseguente necessità di procedere alla revisione del cronoprogramma;*
- *che il CIPE nella stessa seduta del 9.09.2013, con delibera n. 67, ha altresì autorizzato in via definitiva al “Sistema MOSE” l’importo di euro 67.687.148,61.= a valere sulle risorse del Fondo revoche di cui all’articolo 32, comma 6, del Decreto Legge n. 98/2011, già assegnate programmaticamente con la citata delibera n. 137/2012;*
- *che a valere su tali somme, subordinatamente all’impegno delle risorse, il Magistrato alle Acque e il concessionario potranno sottoscrivere apposito Atto Attuativo della Convenzione Generale del valore di euro 67.687.148,61.= per la realizzazione di un*

- ulteriore stralcio del “Piano di esecuzione” allegato sub lett. A all’Atto rep. 8067/2005;*
- **che** l’articolo 1, comma 71, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, *per la prosecuzione della realizzazione del “Sistema MOSE”, ha autorizzato “la spesa di 151 milioni di euro per l’anno 2014, di 100 milioni di euro per l’anno 2015, di 71 milioni di euro per l’anno 2016 e di 79 milioni di euro per l’anno 2017 per consentire:*
 - a. *la prosecuzione immediata dei lavori del Sistema MOSE previsti dal 43° Atto Attuativo della Convenzione generale sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova, con presa d’atto da parte del CIPE;*
 - b. *il completamento dell’intero Sistema MOSE, con atto aggiuntivo alla Convenzione generale di cui alla lettera a) da sottoporre al CIPE entro il 30 giugno 2014”;*
 - *che complessivamente tale Legge di Stabilità 2014 autorizza la spesa di 401.000.000,00 di euro per la prosecuzione del “Sistema MOSE”;*
 - *che conseguentemente il Magistrato alle Acque ha ritenuto, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 1, comma 71, lett. a) della Legge di Stabilità 2014, di destinare l’importo di 121.457.320 euro dei complessivi 401.000.000 euro autorizzati dalla Legge di Stabilità per il 2014 alla parziale copertura della spesa prevista per la realizzazione degli interventi di cui all’Atto rep. n. 8602/2013, per consentire la prosecuzione immediata dei lavori ivi compresi;*
 - **che**, *pertanto, in data 28.02.2014 è stato sottoscritto, tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Concessionario, il primo atto aggiuntivo rep. n. 8650 all’Atto rep. n. 8602/2013, che conferma l’importo complessivo di euro 1.094.750.000 a valere:*
 - *per euro 973.292.680, sulla Legge di Stabilità 2013 n. 228/2012,*
 - *per euro 121.457.320, sulla Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013,*



stanziati come segue:

<i>Annualità</i>	<i>L. Stabilità 2013</i>	<i>Parte L. Stabilità 2014</i>	<i>Sommano</i>
2013	€ 44.880.033	€ 0	€ 44.880.033
2014	€ 283.742.740	€ 42.457.320	€ 326.200.060
2015	€ 277.270.771	€ 0	€ 277.270.771
2016	€ 367.399.136	€ 0	€ 367.399.136
2017	0	€ 79.000.000	€ 79.000.000
Totale	€ 973.292.680	€ 121.457.320	€ 1.094.750.000

- *che, tenuto conto dell'impossibilità di avviare alcune opere a causa del parziale definanziamento dell'Atto 8602/2013, è stato aggiornato il cronoprogramma degli interventi compresi nell'Atto medesimo, prevedendo il loro completamento in data 30.06.2017, giusta allegato sub lett. D all'atto rep. n. 8650/2014 aggiuntivo al 43° Atto Attuativo;*
- *che, al netto della quota-parte dell'annualità 2014 e della totale annualità 2017 destinate a finanziare gli interventi compresi nel 43° Atto Attuativo rep. n. 8602/2013, l'importo residuo autorizzato dalla Legge n. 147/2013 risulta pari a euro 279.542.680, così modulato:*

<i>Annualità</i>	<i>L. Stabilità 2014 (euro)</i>	<i>Quota per 1° atto aggiuntivo rep. n. 8650/2014 all'Atto rep. n. 8602/2013 (euro)</i>	<i>Valore residuo per anno (euro)</i>
2013	0	0	0
2014	151.000.000	42.457.320	108.542.680
2015	100.000.000	0	100.000.000
2016	71.000.000	0	71.000.000
2017	79.000.000	79.000.000	0
Totale	401.000.000	121.457.320	279.542.680

- *che il Magistrato alle Acque ha dato disposizione di predisporre il presente atto, oltre che come 4° atto aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 – la cui sottoscrizione è prevista dall'art. 1, comma 71, lett. b) della Legge n. 147/2013 –, anche come 2° atto aggiuntivo all'Atto rep. n. 8602/2013;*
- *che, in particolare, quale 2° atto aggiuntivo all'Atto rep. n. 8602/2013, il presente atto prevede l'utilizzo delle somme (€ 279.542.680) stanziare dalla citata Legge n. 147/2013 al netto della quota parte già utilizzata per il primo atto aggiuntivo all'Atto medesimo, con aumento dell'importo complessivo dell'Atto rep. n. 8602/2013 a €*

1.374.292.680.=, come di seguito:

<i>Annualità</i>	<i>Atto Attuativo 8602/2013 e 1° atto agg. 8650/2014 (euro)</i>	<i>Presente atto aggiuntivo (2° atto aggiuntivo a Atto Attuativo 8602/2013) (euro)</i>	<i>Valore totale Atto Attuativo rep. n. 8602/2013 e relativi atti aggiuntivi (euro)</i>
2013	€ 44.880.033	0	44.880.033
2014	€ 326.200.060	108.542.680	434.742.740
2015	€ 277.270.771	100.000.000	377.270.771
2016	€ 367.399.136	71.000.000	438.399.136
2017	€ 79.000.000	0	79.000.000
Totale	€ 1.094.750.000	279.542.680	1.374.292.680

- *che con tali ulteriori risorse, in conto capitale, è possibile dare ulteriore impulso alla realizzazione degli interventi del "Sistema MOSE", come dettagliati nel Piano Operativo allegato sub lett. C al presente Atto, regolati dalla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e successivi atti aggiuntivi, e in particolare al 10° stralcio del "Piano di esecuzione" allegato sub lett. A all'atto rep. n. 8067/2005;*
- *che, stante il significativo avanzamento delle opere alle bocche di porto, mediante il*

presente atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 7191/1991, si effettua la ricognizione delle risorse già stanziare per il "Sistema MOSE", le risorse da stanziare, rispetto al suo valore complessivo, e si aggiorna il cronoprogramma generale di esecuzione del "Sistema MOSE", tenuto conto che i finanziamenti fino ad oggi assegnati non sono stati resi disponibili secondo le scansioni temporali risultanti dal cronoprogramma aggiornato a giugno 2012, allegato sub lett. H all'Atto 8602/2013;

- *che, peraltro, mediante il presente atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione rep. n. 7191/1991 si ritiene opportuno stabilire i criteri generali per lo svolgimento della fase, successiva alla fase di realizzazione delle opere, di avviamento alla gestione e manutenzione, sino alla consegna delle opere alle bocche di porto all'Amministrazione Concedente;*
- *che l'Amministrazione Concedente intende procedere alla stipula del presente 4° atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 7191/1991 e 2° atto aggiuntivo all'Atto rep. n. 8602/2013 in forma pubblico-amministrativa, che: effettua la ricognizione dello situazione finanziaria per la realizzazione del "Sistema MOSE"; aggiorna il cronoprogramma generale del "Sistema MOSE" e differisce al 30.06.2017 il termine delle opere indispensabili per la messa in esercizio del sistema stesso; stabilisce i criteri generali per lo svolgimento della successiva fase di avviamento alla gestione e manutenzione; incrementa l'importo complessivo dell'Atto rep. 8602/2013 fino a Euro 1.374.292.680 e, infine, aggiorna il Quadro economico di cui all'allegato sub lett. "C";*
- *che con voto n. 24 dell'8.05.2014, il Comitato Tecnico di Magistratura ha espresso parere favorevole sullo schema del presente atto e sulle previsioni in esso contenute;*
- *che, il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione degli interventi oggetto del presente atto aggiuntivo mediante polizza fideiussoria nella percentuale ridotta del 5%*

giusta Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2008;

- *che ai sensi della vigente normativa antimafia, non sussistono a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società ed Imprese componenti il Consorzio stesso e degli altri soggetti previsti dalla legge, cause di divieto e di sospensione o comunque ostative ai sensi del D.L.vo 490/1994 (ora D.Lgs. 159/2011), come da informazioni acquisite in base all'art. 10 del D.P.R. 252/1998 (ora artt. 90 e ss. del D.Lgs. 159/2011), risultanti dall'informativa rilasciata dalla Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo in data 22.10.2007, prot. n. 500/07;*
- *che il Magistrato alle Acque di Venezia, con nota n. 2694 di prot. del 12.03.2014, ha richiesto alla Prefettura di Venezia l'aggiornamento della predetta informativa di cui al D.Lgs. 159/2011;*
- *che, sussistendo le ragioni di urgenza di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, ed essendo decorso il termine di 15 giorni dalla ricezione, da parte della Prefettura di Venezia, della richiesta di aggiornamento dell'informativa antimafia, il Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia, con nota prot. n. 5392 – Div. II[^] del 15.5.2014 che si allega al presente atto sub lett.'G'), ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del D.Lgs. 159/2011;*
- *che con la medesima nota prot. n. 5392 – Div. II[^] del 15.5.2014 l'Amministrazione Concedente ha incaricato l'Ufficio Contratti alla redazione e stipula dell'atto aggiuntivo all'Atto Attuativo rep. n. 8602/2013 di rep. e aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;*
- *che, pertanto, si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.*

Si sono a tale fine presentati davanti a me, Funz. Amm.vo Cont. Sig.ra Rosa Maria **BUSOLA**, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegata a ricevere i contratti:

DA UNA PARTE

il **Dirigente Dott.ssa Cinzia ZINCONI**, nata [REDACTED] 1954, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, sede di Venezia, il quale interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia n. 139/Gab./D, in data 10.04.2012, con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra,

E DALL'ALTRA

il **Dott. Ing. Hermes REDI**, nato [REDACTED] 1952, Direttore Generale del Consorzio Venezia Nuova, domiciliato per la carica nella sede legale del Consorzio Venezia Nuova, autorizzato a firmare il presente atto, in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo con Delibera del 28.06.2013 che in estratto autentico con numero di repertorio 38800 del 29.01.2014 a rogito del dott. Paolo Chiaruttini, notaio in Venezia, si allega al presente atto sotto la lett. "A", previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

- Articolo 1 -

Le premesse formano parte integrante del presente atto ed hanno valore di patto.

- Articolo 2 -

Il presente atto aggiorna la Convenzione rep. n. 7191/1991 e i relativi atti aggiuntivi in quanto effettua la ricognizione delle risorse complessivamente stanziare e da stanziare rispetto al valore totale del "Sistema MOSE", procede all'aggiornamento del

cronoprogramma generale del “Sistema MOSE”, e in particolare delle attività indispensabili alla messa in funzione del sistema, e delinea i criteri relativi alla fase di avviamento per la successiva messa in esercizio del sistema.

*In virtù di quanto previsto dalla delibera del Comitato ex art. 4 legge n. 798/1984 di cui alla seduta del 21.07.2011 e tenuto conto del voto n. 115 del 08.09.2011 del Comitato Tecnico di Magistratura, dei voti n. 106 e n. 107 del 13.06.2012 che effettuano la ricognizione dello stato di attuazione dei finanziamenti per il “Sistema MOSE” e aggiornano il cronoprogramma, quest’ultimo approvato con D.P. n. 4005 in data 27.03.2013, del voto n. 15 del 29.01.2013 relativo all’aggiornamento del Piano delle misure di compensazione richieste dalla Commissione Europea e del voto n. 166 del 26.02.2014 relativo all’aggiornamento del Piano Attuativo degli interventi di infrastrutturazione dell’area nord dell’Arsenale di Venezia, il valore dell’intero “Sistema MOSE” è pari a 5.493 milioni di euro e comprende (allegato **sub lett. “B.1”**):*

- *le opere complementari, realizzate in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato ex art. 4 Legge n. 798/1984 e finanziate a valere sui fondi delle Legge Speciale per Venezia, per 108 milioni di euro;*
- *gli interventi realizzati, a misura, a valere sulla prima assegnazione CIPE per 450 milioni di euro;*
- *gli interventi di cui al contratto a “prezzo chiuso” rep. n. 8067/2005, in parte “a corpo” e in parte “a misura”, per 3.710 milioni di euro, e le obbligazioni contrattuali derivanti dall’applicazione degli artt. nn. 3 e 5 del contratto stesso ovvero l’adeguamento dei prezzi a corpo, approvato in linea tecnica con D.P. n. 10601 del 15.09.2009 vistato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato in data 8.10.2009 e successivamente approvato congiuntamente a singoli Atti Attuativi, per 406 milioni di euro; le varianti e gli adeguamenti progettuali in ottemperanza a prescrizioni impartite da Enti terzi, per un valore di 260 milioni di euro, in*

massima parte già favorevolmente esaminati dal Comitato Tecnico di Magistratura, tra i quali sono comprese le misure di inserimento architettonico delle opere in vista, giusta prescrizione della Commissione per la Salvaguardia in sede di parere vincolante in data 20.01.2004 sul progetto definitivo delle opere alle bocche di porto;

- *gli interventi funzionali alla successiva fase di avviamento alla gestione e alla manutenzione: interventi di infrastrutturazione dell'edificato e dei bacini nell'area nord dell'Arsenale di Venezia, per 280 milioni di euro; il Servizio Informativo e le attività di implementazione e organizzazione del Centro Operativo di cui al Piano Generale degli Interventi allegato alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, per 80 milioni di euro;*
- *gli interventi di compensazione ambientale prescritti dalla Commissione Europea, per 199 milioni di euro, sulla cui esecuzione si è più volte espresso il CIPE, a partire dalla deliberazione n. 70/2007.*

*Con le somme fino ad oggi assegnate, dettagliate nell'Allegato **sub lett. 'B.2)**, pari a euro 5.267 milioni di euro, comprensive dei 401.000.000 euro assegnati dalla Legge di Stabilità 2014, dei quali 279.542.680 euro finanziano il presente atto aggiuntivo, è possibile completare le opere civili ed elettromeccaniche alle bocche di porto e gli interventi strettamente connessi indispensabili per la messa in funzione delle barriere, coerentemente con quanto indicato, da ultimo, nella Relazione trasmessa dal concessionario al Magistrato alle Acque con nota 24.09.2013 n. 19043 di prot., redatta secondo le linee guida concordate congiuntamente con l'Amministrazione Concedente.*

Peraltro, come evidenziato nella Relazione citata, rispetto al valore totale del "Sistema MOSE", è necessaria l'assegnazione di un'ulteriore "tranche" di 226 milioni di euro per completare le opere di compensazione ambientale richieste dalla Commissione Europea e le opere di inserimento architettonico di cui alla prescrizione della Commissione per la

*Salvaguardia di Venezia, nonché per realizzare talune infrastrutturazioni e mezzi indispensabili per la manutenzione delle barriere (completamento della linea di manutenzione all'Arsenale; 2° jack up; 2° mezzo di rimozione dei sedimenti), la rimozione dei cantieri e la messa in pristino dei luoghi, come da sintesi del Piano di Esecuzione del "Sistema MOSE" allegato **sub lett. 'B.3'**) al presente Atto.*

*In occasione del presente atto, tenuto conto della effettiva disponibilità dei finanziamenti fino ad oggi assegnati rispetto alle scansioni temporali risultanti dal cronoprogramma aggiornato a giugno 2012, allegato **sub lett. H** all'Atto 8602/2013, e in adempimento alla prescrizione di cui alla delibera del CIPE n. 67/2013, si procede all'aggiornamento complessivo del cronoprogramma del "Sistema MOSE" e del conseguente piano annuale di spesa, con differimento al 30.06.2017 del completamento delle opere indispensabili per la messa in funzione del sistema. Il piano di spesa tiene conto delle tempistiche aggiornate degli interventi compresi nel primo atto aggiuntivo rep. n. 8650 all'Atto rep. n. 8602/2013 e delle tempistiche prevedibili degli interventi a valere sulle risorse assegnate dal CIPE con le delibere n. 137/2012 e n. 67/2013, non ancora disponibili alla data odierna.*

*Pertanto, lo sviluppo dei lavori, e quindi la tempistica di esecuzione con le corrispondenti risorse finanziarie, risulta dall'allegato **sub lett. "B.4"** al presente atto.*

Le parti danno atto che nel valore complessivo del "Sistema MOSE", pari a 5.493 Milioni di euro, non sono comprese le attività di avviamento alla gestione e alla manutenzione delle opere alle bocche di porto di cui all'art. 1 degli Atti repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003; non sono altresì comprese le misure di inserimento paesaggistico delle opere alle bocche di porto.

- Articolo 3 -

Con riferimento a quanto disciplinato all'art. 1 dell'Atto rep. n. 8014/2003 e dell'Atto rep. n. 8015/2003, ovvero che "il Concessionario provvederà, una volta ultimati i lavori, a garantirne la gestione e la relativa manutenzione secondo quanto sarà indicato nel Piano di

manutenzione dell'opera, anche in adesione a quanto indicato dagli Esperti internazionali nel parere reso in data 08.07.1998, per il periodo necessario per mettere a punto il sistema prima del suo trasferimento all'Autorità che sarà all'uopo designata per garantire la gestione a regime", nonché "per dette attività il concedente procederà al rimborso dei soli costi che saranno analiticamente individuati nel Piano di manutenzione", *il presente atto aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 stabilisce i contenuti generali e le sequenze di svolgimento della fase di avviamento alla gestione e manutenzione delle opere alle bocche di porto sino alla consegna delle stesse all'Amministrazione Concedente (Allegato sub lett. 'B.5').*

Per fase di avviamento, preordinata alla verifica funzionale dell'intero sistema, si intende il periodo, a partire dalla data di completamento di tutte le opere di cui al precedente Art. 2, 3° capoverso, durante il quale avverranno, ai fini della messa a punto del sistema, l'attivazione e la manutenzione, ad opera del concessionario, secondo i Piani Provvisori di Gestione e di Manutenzione che verranno predisposti dal concessionario e approvati dal Magistrato alle Acque, sulla base dei quali sarà effettuata la richiamata verifica funzionale dell'intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime.

L'attivazione e manutenzione provvisoria si svolgeranno sotto la responsabilità del concessionario e con l'indirizzo, il coordinamento e il controllo da parte dell'Amministrazione concedente.

Il Concessionario provvederà, inoltre, alla direzione delle attività di attivazione e manutenzione provvisoria.

Le parti si impegnano, a partire da giugno 2014, ad avviare le attività finalizzate alla predisposizione della Proposta di Piano Operativo per l'avviamento, comprendente i Piani Provvisori di Gestione e Manutenzione.

Il Concessionario si impegna a presentare all'Amministrazione concedente rapporti trimestrali al fine di consentire la verifica costante dell'impostazione e dell'avanzamento

della Proposta di Piano Operativo.

Il Concessionario si impegna altresì a presentare il documento definitivo della Proposta di Piano Operativo entro il 30.04.2016.

Il Magistrato alle Acque effettuerà la valutazione della Proposta ai fini della sua definizione per l'approvazione finale nei sei mesi successivi.

Il Piano Operativo della fase di avviamento dovrà prevedere, come contenuti di minima e con riferimento al richiamato art. 1 degli Atti repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003:

- a. le attività che, oltre alla gestione provvisoria e sperimentale, consentano la concreta funzionalità delle barriere anche in caso di eventi meteomarinari significativi;*
- b. le attività di messa a punto delle procedure e degli strumenti per la successiva fase di gestione e manutenzione a regime, con definitiva stesura dei relativi Piani di Gestione e di Manutenzione dell'opera, compresi i protocolli con gli Enti Interferenti;*
- c. l'individuazione analitica dei costi delle attività di avviamento che saranno riconosciuti nell'ambito di tale fase;*
- d. la tempistica di realizzazione dell'avviamento, di durata tale da garantire la messa a punto del sistema durante un ciclo della manutenzione, nonché da rendere più elevata la probabilità del verificarsi di un evento significativo di acqua alta;*

Ad avvenuta approvazione della Proposta del Piano Operativo, verrà sottoscritto specifico atto contrattuale tra l'Amministrazione concedente e il Concessionario.

La fase di avviamento sarà assicurata dal Consorzio secondo le modalità previste dall'art. 6 della Convenzione rep. 7191/1991.

Una volta ultimate le opere alle bocche di porto e contestualmente all'intrapresa della fase di avviamento, verrà nominata una apposita Commissione di Collaudo, supportata da

esperti, anche internazionali, che procederà al collaudo funzionale integrato e prestazionale delle opere. Gli esperti e la Commissione opereranno durante tutta la fase di avviamento.

Al termine della fase di avviamento e ad avvenuto collaudo funzionale, l'opera verrà consegnata all'Amministrazione Concedente per la successiva fase di gestione e manutenzione a regime.

I costi del Gruppo di esperti e della Commissione per il collaudo funzionale integrato dell'opera, nonché i costi delle attività di messa a punto che eventualmente si renderanno necessarie durante il collaudo funzionale e non imputabili a responsabilità del concessionario, saranno computati nei costi della fase di avviamento.

- Articolo 4 -

Il presente atto, quale secondo atto aggiuntivo all'Atto 8602/2013, disciplina l'utilizzo di €. 279.542.680 (Euro duecentosettantanovemilacinquecentoquarantaduecentottanta/00) e, con il presente Articolo e con i successivi, sostituisce, integra e/o modifica le condizioni di specifici Articoli dell'Atto Attuativo rep. n. 8602/2013 e del suo primo atto aggiuntivo rep. n. 8650/2014.

L'art. 1 "Oggetto dell'Atto Attuativo" dell'Atto rep. n. 8602/2013 deve intendersi così sostituito:

"Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 e seguenti della Convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e dei relativi atti aggiuntivi rep. 7288 del 16.4.1992, rep. 7950 del 21.6.2002 e rep. 8067 dell'11.05.2005, ha per oggetto il 10° stralcio del "Piano di esecuzione delle opere da realizzare per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto" allegato sub lettera "A" all'atto di rep. 8067/2005 aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991, dell'importo di € 1.374.292.680,00.= (euro unmiliardotrecentosettantaquattromilioniduecentonovantadueemilaseicentot-tanta/00) - (CUP D51B02000050AC1).

In particolare il Concessionario realizzerà, secondo il “prezzo chiuso” previsto dall’atto rep. 8067/2005, i seguenti interventi da compensare “a corpo” per € 1.169.558.630,93.=. :

ATTIVITA' A CORPO :

- Opere civili: Completamento degli stralci esecutivi relativi alla barriera di Lido - Treporti e prosecuzione degli stralci esecutivi relativi alla barriera di Lido – S. Nicolò per € 215.161.761,00.=
- Opere civili: Prosecuzione degli stralci esecutivi relativi alla barriera di Malamocco per € 180.305.599,72.=
- Opere civili: Prosecuzione degli stralci esecutivi relativi alla barriera di Chioggia per € 164.401.491,31.=
- Opere elettromeccaniche: prosecuzione costruzione e installazione paratoie e connettori per € 307.529.556,46.=
- Opere elettromeccaniche: prosecuzione forniture e installazione impianti per le quattro barriere e mezzi speciali per € 268.488.104,33.=
- Attività comuni alle tre bocche di porto: inserimento architettonico per € 22.794.903,20.=
- Attività collegate alle opere alle bocche di porto: indagini tecniche, monitoraggi ambientali e servizio di vigilanza da imbarcazione per € 10.877.214,91.=

E secondo quanto disposto dalla Convenzione rep. 7191/1991 e dal medesimo atto rep. n. 8067/2005, i seguenti interventi da compensare “a misura” per € 204.734.049,07.= :

ATTIVITA' CONNESSE A MISURA :

- Interventi connessi alle opere alle bocche di porto: verifiche propedeutiche all’avviamento della gestione delle barriere per € 9.000.000,00.=
- Studi e indagini per € 32.160.535,10.=
- Interventi di infrastrutturazione dell’area nord dell’Arsenale di Venezia per le attività di gestione e di manutenzione del MOSE per € 57.900.119,06.=

- Prosecuzione attività del Servizio Informativo per l'allestimento del Centro Operativo per € 15.350.000,00.=
- Interventi morfologici strettamente connessi con le opere alle bocche di porto per € 17.769.951,03 .:=;
- Attività di compensazione, mitigazione e riqualificazione ambientale in ottemperanza alle prescrizioni della Commissione Europea per € 64.312.178,18.=
- Somme a disposizione e accantonamento per riconoscimento ex art. 92 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per € 8.241.265,70.=.

Tutti i sopra indicati interventi sono specificatamente dettagliati nel Piano allegato **sub lett. "C"** al presente Atto che ne forma parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a presentare all'Amministrazione Concedente entro il 31.12.2014 i progetti esecutivi delle attività indispensabili alla messa in funzione delle barriere ricompresi nel presente atto, per l'esame da parte del Comitato Tecnico di Magistratura e la successiva approvazione.

Il Concessionario dà e prende atto che il prezzo afferente alle "attività a corpo" è remunerativo, comprensivo e compensativo di tutte le prestazioni, attività, compiti, obblighi ed oneri, che il Consorzio stesso dovrà porre in essere ai fini della realizzazione a regola d'arte delle opere oggetto del presente atto, e che per dette attività valgono le pattuizioni di cui all'atto rep. 8067/2005.

Per gli interventi da realizzarsi a misura, connessi e funzionali alle opere di regolazione delle maree di cui all'Allegato sub lett. A all'atto rep. 8067/2005 e all' allegato **sub lett. "C"** al presente Atto, valgono le pattuizioni di cui alla Convenzione Generale rep. 7191/1991.

Il prezzo, che remunererà gli interventi "a corpo" potrà essere soggetto a modifiche o revisioni esclusivamente, qualora ricorrano, in corso di esecuzione degli interventi, le circostanze indicate nell'art. 26 della legge n. 109/1994, come modificato dall' art. 1

comma 550 della legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria per l'anno 2005), ferme restando le previsioni di cui all'art. 4 del prefato atto aggiuntivo rep. n. 8067/2005."

- Articolo 5 -

Le parti convengono che il Piano Operativo, allegato sub lett. "C" all'Atto rep. n. 8602/2013 deve intendersi aggiornato come dal "Quadro riepilogativo - Piano Operativo" all. sub lett. "C" al presente atto, per l'importo della spesa che ammonta ad Euro 1.374.292.680,00.=.

*L'Articolo 3) - IMPORTO DELLA SPESA dell'Atto rep. n. 8602/2013 deve intendersi così sostituito "La spesa complessiva per l'esecuzione degli interventi di cui al presente Atto, così come individuati nel Piano Operativo allegato **sub. lett. "C"** di cui al precedente art. 1, ivi compreso ogni altro corrispettivo e rimborso, ammonta a € 1.374.292.680,00.=, riferibili :*

- per euro 973.292.680,00.=, alla Legge di Stabilità per il 2013 n. 228/2012,
- per euro 121.457.320,00.=, alla Legge di Stabilità per il 2014 n. 147/2013,
- per euro 279.542.680,00.=, alla Legge di Stabilità per il 2014 n. 147/2013.

Tale importo è destinato:

- € 1.169.558.630,93.= per gli interventi "a corpo",
- € 204.734.049,07.= per le attività "a misura".

- Articolo 6 -

Il testo degli ultimi quattro paragrafi dell'Articolo 7) - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI dell'Atto rep. n. 8602/2013 Attuativo della Convenzione rep. 7191/91, deve intendersi così sostituito ed integrato: "I pagamenti di tutti i corrispettivi dovuti al Concessionario, liquidati secondo il precedente art. 4, saranno ad esso corrisposti direttamente dal Magistrato alle Acque di Venezia e saranno effettuati, a partire dall'anno 2013 e fino all'anno 2017 sino alla concorrenza delle somme assegnate per ciascun anno dall'articolo 1, commi 184 e 185, della Legge n. 228/2012 e s.m.i., e dall'articolo 1,

comma 71, della Legge n. 147/2013, come dal seguente schema:

Annualità	L. Stabilità 2013	L. Stabilità 2014	Valore per anno
	(euro)	(euro)	(euro)
2013	44.880.033	0	44.880.033
2014	283.742.740	151.000.000	434.742.740
2015	277.270.771	100.000.000	377.270.771
2016	367.399.136	71.000.000	438.399.136
2017	0	79.000.000	79.000.000
Totale	973.292.680	401.000.000	1.374.292.680

Nel caso di ritardato pagamento delle somme dovute e assegnate, nei limiti di cui al comma che precede, si applicano le norme di cui all'art. 33 del D.P.R. 1062/1963, refluite nell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e negli artt. 143 e 144 del D.P.R. 207/2010.

L'Ufficio competente del Magistrato alle Acque di Venezia, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini del pagamento della spesa, appositi certificati di pagamento che saranno trasmessi all'Ufficio amministrativo che provvederà, assieme ai saldi finali, alla loro approvazione e liquidazione nella misura sopra indicata per ciascun anno.

Tale pagamento avverrà direttamente al concessionario ovvero ad altro soggetto specificamente delegato dal concessionario in modo irrevocabile ad incassare in nome del

Consorzio quanto spettante. Il Magistrato alle Acque prenderà atto di eventuali deleghe irrevocabili all'incasso emesse da parte del concessionario a favore di istituti finanziatori in esecuzione di contratti di finanziamento.

Eventuali oneri, di qualsiasi natura, che dovesse essere necessario sostenere da parte del concessionario, alla luce della scansione temporale dei finanziamenti disponibili, saranno valutati dal Concedente anche in relazione all'utilità che sarà conseguita dal Magistrato alle Acque di Venezia per effetto della anticipata esecuzione delle opere, rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie, in termini di minori costi per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 5, ultimo comma, che precede.”

- **Articolo 7** -

Il testo dell'Articolo 8) – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - dell'Atto rep. n. 8602/2013 Attuativo della Convenzione rep. 7191/91 deve intendersi così sostituito ed integrato: “In applicazione del disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., si prevede l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente alle erogazioni che saranno effettuate dal Ministero a favore del concessionario sui seguenti conti correnti:

- conto corrente IBAN IT17E010050200000000011211, intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., per erogazioni fino € 1.094.750.000,00.=, mediante bonifico che dovrà riportare il CUP di cui al precedente Articolo 1.
- conto corrente IBAN IT13T0200812028000500086357, intestato al Consorzio medesimo presso UNICREDIT S.p.A., per erogazioni fino € 279.542.680,00.=, mediante bonifico che dovrà riportare il CUP di cui al precedente Articolo 1.

Il Consorzio, inoltre, per sé e per le imprese consorziate, per i subappaltatori ed i subcontraenti, si obbliga ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, utilizzando lo strumento del bonifico bancario o postale per tutti i

movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi, alle forniture ed ai pagamenti rientranti nelle spese generali e con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) di cui al precedente Articolo 1.

Il Concessionario, per sé e per tutti i precitati soggetti economici si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti della precitata Legge 13.08.2010 n. 136.”

- Articolo 8 -

Il testo dell'Articolo 9) – DURATA dell'Atto rep. n. 8602/2013 Attuativo della Convenzione rep. 7191/91, deve intendersi così sostituito:

“Le attività ricomprese nel presente atto, e, conseguentemente, le prestazioni necessarie per il completamento delle opere indispensabili per la messa in esercizio del “Sistema MOSE” dovranno essere ultimate entro il 30.06.2017, a condizione che le risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo dei lavori siano disponibili secondo i tempi indicati nel cronoprogramma generale del “Sistema MOSE” allegato **sub lett. “B.4”** al presente atto.

Le parti convengono che eventuali ritardi imprevisti e imprevedibili nell'aggiudicazione delle gare per la fornitura delle opere elettromeccaniche non imputabili, sotto alcun profilo, al Concessionario saranno adeguatamente valutati, al fine di ulteriormente differire il termine di completamento dei lavori.”

- Articolo 9 -

Il testo dell'Articolo 10) – COLLAUDI dell'Atto rep. n. 8602/2013 Attuativo della Convenzione rep. 7191/91, deve intendersi così sostituito:

“I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al presente Atto saranno effettuati da una Commissione costituita da non più di tre membri, nominata dal Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia che procederà alla designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

Tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere ai componenti

le Commissioni di Collaudo, saranno a carico del Concessionario.

I collaudi, che saranno effettuati per singoli interventi, dovranno, di norma, intervenire entro 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori, fatti salvi i collaudi degli interventi per il recupero morfologico della laguna, che dovranno viceversa intervenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori.”

- **Articolo 10** -

Il presente Atto è immediatamente impegnativo per il Consorzio Concessionario, mentre lo sarà per l'Amministrazione Concedente solo dopo le prescritte approvazioni divenute efficaci nelle forme di legge.

- **Articolo 11** -

Per tutto quanto non modificato con il presente atto, restano in vigore le condizioni tutte di cui agli Atti rep. n. 7191/1991 e rep. n. 8602/2013 e loro atti aggiuntivi, che le parti espressamente confermano.

- **Articolo 12** -

L'Amministrazione Concedente accetta, in base al combinato disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'articolo unico del D.P.R. 29.07.1948 n.1309, in luogo del versamento della cauzione definitiva in numerario in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa, la cauzione costituita da fidejussione rilasciata dalla Banca nazionale del lavoro S.p.A.

La fideiussione di che trattasi risulta dall'atto n. 38871/A, autenticato nelle firme dal dott. Massimo D'Amore, Notaio in Vaprio d'Adda (Cillogio di Milano), in data 28.04.2014 con il rep. n. 3373, che si allega al presente atto sotto la lett. 'D').

Il garante Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., si costituisce fideiussore nell'interesse del Consorzio Venezia Nuova ed a favore del Concedente fino alla concorrenza della somma, pari a € 13.477.134,00 corrispondente al 5% dell'importo dell'Atto Aggiuntivo al netto dell'I.V.A..

Con la predetta polizza, il garante Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., richiamando integralmente quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ed i contenuti dello schema-tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del 12.03.2004, ha prestato tale fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, con operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Concedente, volendo ed intendendo restare obbligata, in modo solido con il Consorzio debitore, fino all'approvazione del collaudo dei lavori oggetto del presente atto.

Il Consorzio Concessionario, rappresentato come sopra, accetta la fideiussione e si assume gli obblighi previsti dal vigente Codice Civile nonché tutte le spese afferenti alla fideiussione stessa.

- Articolo 13 -

Al presente atto sono allegati i seguenti documenti:

- sub "A") Poteri di rappresentanza;*
- sub "B.1") Valore del "Sistema MOSE";*
- sub "B.2") "Sistema MOSE": Riepilogo risorse assegnate;*
- sub "B.3") Piano di Esecuzione del "Sistema MOSE";*
- sub "B.4") Cronoprogramma del "Sistema MOSE";*
- sub "B.5") "Sistema MOSE": Sequenze procedurali dell'avviamento*
- sub "C") Quadro riepilogativo - Piano Operativo degli Interventi;*
- sub "D") Fideiussione n.3887 emessa in data 28.04.2014;*
- sub "E") Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia del Consorzio Venezia Nuova;*
- sub "F") Informativa Antimafia ex art. 2 del D.L.vo 490/94 e D.P.R. 252/98 art.10, rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di Venezia;*
- sub "G") Nota Presidente Magistrato alle Acque di Venezia, prot. n. 5392 – Div. II^*

del 15.5.2014.

- Articolo 14 -

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., niuna esclusa od eccettuata, sono a carico del concessionario Consorzio Venezia Nuova.

Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del DPR 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni, e che l'atto stesso mentre obbliga fin d'ora il Consorzio Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Magistrato alle Acque, solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa altresì il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art. 11 e 12 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dal medesimo sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza.

*Il presente atto, redatto su 35 (trentacinque) facciate, per n. 9 (nove) fogli bollati, scritto da persona di mia fiducia e da me diretta, viene letto a chiara ed intelligibile voce alle parti che, da me interpellate, Funz. Amm.vo Cont. sig.ra Rosa Maria Busola, **Ufficiale Rogante** del Magistrato alle Acque, delegata alla stipulazione dei contratti, dichiarano l'atto stesso conforme alle loro volontà e lo sottoscrivono con me, qui in fine ed a margine degli altri fogli.*

p. il "Consorzio Venezia Nuova"

Dott. Ing. Hermes REDI

p. l'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti

"Magistrato alle Acque di Venezia"

Dott.ssa Cinzia ZINCONE

Ufficiale Rogante

Funz. Amm.vo Cont. Sig.ra Rosa Maria BUSOLA

